

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

CODICE REGIONALE: RT2C00158

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	Puzzle dAutore: valorizzare la storia del territorio con tessere librerie
1.2 Settore:	valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico
1.3 Coordinatore:	BINDI MARIPIA (10/09/1955)
1.4 Num. Volontari:	10
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	45
1.8 Formazione specifica (ore):	84
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

A seguito di una recentissima riorganizzazione la Divisione Coordinamento Sistema Bibliotecario (d'ora in poi SBA), referente del progetto nel suo complesso, è diventata una delle articolazioni dell'Area ricerca, biblioteche, internalizzazione e terza missione, la cui missione è quella di promuovere, curare e incentivare le attività legate alla Ricerca di Ateneo, di potenziare l'attrazione di risorse esterne e il processo di internazionalizzazione della ricerca.

Attraverso il Sistema Bibliotecario d'Ateneo promuove e rafforza le attività relative all'erogazione dei servizi bibliotecari a supporto delle attività di ricerca e didattica. Lo SBA è costituito da un Coordinamento, a cui fanno riferimento le Biblioteche di Area (Economica, Giuridico-politologica, Umanistica, Medico-farmacobiologica e Scientifico-tecnologica), spesso articolate al loro interno in più punti di servizio, in Fondi librari e documentali e Sale di studio e lettura. Le funzioni primarie dello SBA sono quelle di fornire servizi qualificati di supporto alla didattica e alla ricerca rispondendo alle esigenze della Comunità accademica, professionale, delle istituzioni culturali e delle pubbliche amministrazioni che abbiano rapporti di collaborazione formalizzati con l'Ateneo senese garantendo ai propri utenti la migliore erogazione dei servizi bibliotecari anche tramite lo sviluppo di sistemi tecnologicamente avanzati per la ricerca e l'accesso all'informazione.

Per inquadrare meglio il contesto territoriale di riferimento, si segnala che l'Ateneo con la Provincia di Siena e la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena è ente promotore della Rete Documentaria provinciale senese – ReDoS di cui fanno parte 37 biblioteche, archivi e centri di documentazione dei comuni della provincia di Siena.

A partire dal 2015 l'Università di Siena di concerto con quella di Pisa e Firenze ha avviato un processo di federazione dei servizi offerti dai rispettivi Sistemi Bibliotecari di Ateneo: SBART [Sistema Bibliotecario Atenei Regione Toscana], con l'obiettivo di realizzare dapprima un'interfaccia di ricerca bibliografica unica, ONESearch, a cui nel 2017 ha fatto seguito l'adozione e la messa in produzione di un sistema di gestione delle biblioteche, tra i più avanzati al mondo, denominato ALMA e prodotto dalla ditta Ex Libris, che è in grado di snellire le procedure di biblioteca incorporando in un unico sistema la gestione di tutte le tipologie di risorse: elettroniche, digitali, a stampa. Questo software che si integra completamente con il discovery Primo, che gestisce OneSearch, riesce ad ottimizzare i flussi di lavoro sia per mezzo di dati condivisi e servizi di collaborazione che attraverso un'infrastruttura basata sul cloud computing. Permette inoltre di redistribuire le risorse per focalizzarle sull'ampliamento dei servizi di biblioteca, sia interni che esterni, supportando direttamente la ricerca e l'insegnamento. A seguito dell'entrata in produzione del nuovo gestionale, lo SBA ha recentemente riorganizzato la propria struttura, dando vita a tre poli catalografici, nei quali si concentreranno le attività di acquisizione e catalogazione delle collezioni sia cartacee che elettroniche.

Nel 2018 è previsto un ulteriore avanzamento del progetto con l'adozione del nuovo protocollo SBN a livello regionale e contestualmente l'approfondimento delle tematiche legate ai nuovi standard REICAT e RDA. Qui di seguito riportiamo alcuni dati relativi alla consistenza del patrimonio bibliografico presente in SBS, interessato dall'intervento delle azioni previste dal progetto per offrire una fotografia della situazione di partenza.

SBS – cataloghi delle biblioteche conta al 31/12/2017:

- 890.031 monografie cartacee;
- 16.924 records di libri antichi;
- 617.841 records di spogli;
- 25.035 testate di riviste cartacee;
- 544 banche dati
- 63.457 periodici elettronici
- 59.645 e-books

Nel 2017 sono stati effettuati 51.677 prestiti relativi al materiale posseduto dalle biblioteche dello SBA.

Da segnalare inoltre che da qualche anno i Cataloghi sono accessibili anche attraverso Worldcat (OCLC) <https://www.worldcat.org/>, il più grande e consultato catalogo al mondo, che consente quindi al patrimonio senese di acquistare un'ampia visibilità, così come dimostrato dalle crescenti richieste di prestito interbibliotecario.

Con l'entrata in produzione di OneSearch sul portale è stato integrato anche il Repository Istituzionale USiena Air: si tratta dell'archivio delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo, relative al periodo 1966 – 2017, nel quale sono presenti complessivamente 17.005 autori, 78.228 prodotti, di cui 239 con testo pieno ad accesso aperto.

Per completare il quadro di insieme relativo al patrimonio del Sistema Bibliotecario d'Ateneo e ai servizi offerti è utile ricordare che all'interno delle biblioteche sono conservati molti fondi bibliografici e documentari di studiosi e personalità della cultura italiana ed internazionale, tra cui Luciano Bellosi, Raissa Calza, Bonci – Casuccini, Fabrizio De André, Riccardo Francovich, Franco Fortini, Richard Goodwin, Franco Romani, Giulio La Volpe, Alessandro Parronchi, Sandro Pertini, Marino Raicich, Francesco Scaduto.

Alcuni di questi fondi di autore sono stati oggetto di precedenti progetti di Servizio Civile Regionale come il progetto A Carte Scoperte e Officina dei Libri, attualmente in corso. Per alcuni di questi sono state effettuate campagne di digitalizzazioni, anche al fine di conservazione.

La Comunità Accademica Senese, destinataria diretta delle azioni progettuali che al suo interno saranno realizzate, ha come sua missione l'organizzazione, lo svolgimento e la promozione della ricerca scientifica e

dell'istruzione superiore, nonché la formazione culturale, scientifica e professionale del corpo studentesco, l'innovazione scientifica e tecnologica e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze (Statuto dell'Ateneo). Al suo interno agiscono varie componenti (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) che nel loro complesso sono così rappresentate (dati agg. al 31.12.2017):

- 15.277 Studenti iscritti a Corsi di Laurea triennale, magistrale, ciclo unico A.A. 2016/2017 (fonte MIUR)
- 1.129 Studenti iscritti a Corsi di formazione Post laurea (corsi di perfezionamento, master di I e II livello, corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, tirocini formativi attivi) nell'anno accademico 2017/2018; (fonte CINECA)
- 718 Docenti in servizio al 31/12/2017;
- 37 Collaboratori linguistici
- 948 Unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, determinato e tecnologi al 31/12/2017.

In tale contesto e in linea di continuità con i progetti di servizio civile regionale precedenti, "A carte scoperte" e "Officina dei libri", entrambi realizzati con ottimi risultati e livello di gradimento da parte dei volontari, si inserisce questo nuovo progetto che si pone l'obiettivo di comporre come in un puzzle la storia del nostro territorio, utilizzando come "tessere" la preziosa documentazione contenuta nei fondi d'Autore, posseduti dalla nostra Università. Si tratta di fondi di particolare interesse storico, donati alle biblioteche dell'Ateneo da illustri studiosi che hanno insegnato presso l'Università di Siena o hanno avuto rapporti di collaborazione con docenti e studiosi dell'Ateneo, mentre per la collezione delle allegazioni della Biblioteca Giuridico-Politologica siamo in presenza di una raccolta unica di fonti per la storia della città e del suo territorio.

Lo scopo è quello di rendere fruibile tale documentazione da parte della Comunità locale, ma anche di quella nazionale ed internazionale (progetto OCLC), tramite una prima attività di ordinamento (quando necessario), catalogazione che ne consenta la ricerca in OneSearch e la consultazione in loco (nei casi di necessità è previsto il restauro dei documenti e delle legature) e online attraverso la loro digitalizzazione (almeno per i documenti più significativi).

Il progetto prevede infine un'attività comune per tutto il gruppo dei volontari finalizzata alla preparazione di eventi espositivi.

Saranno oggetto del progetto i seguenti fondi conservati nelle biblioteche dell'Ateneo:

Fondo Omar Calabrese – Polo Catalografico Biblioteca di Area Umanistica, sede di Siena.

Il Fondo Omar Calabrese è costituito da circa 5.000 volumi e rappresenta appieno gli interessi dello studioso. E' diviso in varie sezioni: pubblicità, storia dei mass-media (con attenzione alla storia della radio e della televisione), moda, estetica, critica artistica e letteraria. Il fondo contiene molti cataloghi di esposizioni, opere illustrate e edizioni di pregio che raccontano le più grandi mostre degli ultimi decenni, oltre a volumi di storia dell'arte e a grandi collane di classici italiani, latini e greci. I volumi al momento sono già stati sistemati nella sala di studio dedicata a Omar Calabrese, situata al primo piano della biblioteca.

In particolare il progetto di servizio civile prevede:

- la catalogazione del fondo bibliografico (circa 2.500 libri) che consentirà la ricerca dei documenti tramite OneSearch;
- il restauro dei libri e delle legature del fondo che necessitano di essere trattate.

L'intero gruppo dei volontari sarà coinvolto nelle attività preparatorie delle mostre che potranno essere organizzate dalla Biblioteca di Area Umanistica di Siena, all'interno della quale si è sedimentata una pluriennale esperienza nella realizzazione di mostre legate ai fondi di autore.

Per limitarsi alle sole esperienze di Servizio Civile Regionale, si possono ricordare:

"A carte scoperte" - con materiale dai fondi De André, Fortini e Parronchi;

"Legami d'autore" - con prime edizioni novecentesche dal fondo Parronchi;

"Calvino al cinema. Autobiografia di uno spettatore" - con materiale documentario dell'Archivio Fortini.

Fondo Wilhelm Kurze – Polo catalografico Biblioteca di Area Umanistica, sede di Arezzo.

Nato a Bochum (Germania), Kurze è stato un appassionato studioso del territorio senese. Il "Fondo Kurze" è costituito da ca. 7.400 volumi, estratti e carte geografiche e un ricco archivio fotografico e di diapositive. Lo studioso aveva costituito nel corso degli anni un nucleo librario omogeneo, acquistando testi che rispecchiano evidentemente i suoi interessi di studio e di ricerca. È l'ambito medievistico (storia, archeologia, storia dell'arte) nei suoi aspetti vari ad occupare la quasi totalità della raccolta, con particolare attenzione alla Toscana e all'Italia centrale.

Il fondo è attualmente in corso di schedatura. I volumi già catalogati sono ad oggi quasi la metà del totale. La sistemazione dei volumi all'interno della biblioteca ricalca quella che lo storico stesso aveva dato e si presenta divisa sostanzialmente in sezioni (storia locale delle province toscane, storia medievale, archeologia medievale, storia

degli ordini religiosi, ecc.). Sono presenti una grande quantità di testi tedeschi di storia medievale, ma anche classici latini ovviamente di ausilio all'attività di storico-archeologo; di rilievo anche la sezione di storia dell'arte, di musica e di fotografia, temi molto cari allo storico, mentre pochi sono i testi antichi. Ricca la sezione dei dizionari e dei lessici, con il Lexikon für Theologie und Kirche, i Regesta Imperii di Bohmer, il Lexikon der Mittelalter. Serie di periodici specialistici completano la raccolta.

Il progetto relativo alla valorizzazione del fondo prevede:

- la catalogazione descrittiva e semantica dell'intero fondo che ne consenta la ricerca tramite OneSearch;
- il restauro dei libri e delle legature del fondo che necessitano di essere trattate;
- la digitalizzazione di opere significative per un arricchimento delle informazioni relative ai documenti ricercabili in OneSearch.

Fondo della Biblioteca dell'Ospedale Santa Maria della Scala – Biblioteca di Area Medico-farmaco-biologica: sede Le Scotte.

Il fondo, interamente da catalogare, proviene dalla Biblioteca dell'Ospedale Santa Maria della Scala di Siena. Comprende 1.970 monografie prevalentemente di medicina interna che coprono un arco temporale che va dall'inizio del XX secolo fino agli anni '70.

Il progetto prevede:

- riordino del fondo;
- catalogazione descrittiva e semantica del fondo che ne consenta la ricerca in One Search;
- digitalizzazione di frontespizi, indici e parti significative delle opere.

Fondi antichi di argomento giuridico - Polo catalografico Biblioteca di Area Giuridico-Politologica "Circolo Giuridico"

Le collezioni del Sistema Bibliotecario comprendono circa 12.000 allegazioni, pareri giuridici e sentenze di fine '700 – inizio '800 stampate tra Siena e Firenze e conservate alla Biblioteca Giuridico-Politologica "Circolo Giuridico". Si tratta di opuscoli di argomento giuridico relativi a controversie legali svoltesi per lo più a Siena o comunque in Toscana, sono scritti di avvocati o esperti, pro o contro una parte in causa: un loro accurato studio potrebbe permettere di ricostruire la storia di un processo, oppure di una "lite", spesso tra parenti, consanguinei e non, arrivando fino alla sentenza finale attraverso i vari gradi di giudizio. L'analisi risulterebbe quindi utile per uno storico del diritto che potrebbe così ricostruire tutto l'iter di un procedimento giudiziario. Questi opuscoli sono già stati oggetto di catalogazione in precedenti progetti di servizio civile ma ne rimane ancora un numero consistente da inserire nel Catalogo SBS.

Il progetto prevede:

- la catalogazione descrittiva di circa 2.065 allegazioni, pareri giuridici e sentenze che ne consenta la ricerca in OneSearch;
- il restauro dei libri e delle legature dei fondi che necessitano di essere trattate;
- la digitalizzazione dei documenti più significativi, o per la loro collocazione storica, o per l'argomento di cui trattano per un arricchimento delle informazioni relative ai documenti ricercabili in OneSearch e per un intervento a fini conservativi di materiale antico.

2.2 Obiettivi del progetto:

Il progetto si propone di rendere disponibile alla Comunità degli utenti una documentazione preziosa e in alcuni casi unica, attualmente sconosciuta.

La presenza del catalogo dell'Ateneo in WorldCat ha evidenziato negli ultimi anni il livello di interesse e l'attenzione che una comunità molto vasta ha verso il nostro patrimonio, ricercato da studiosi nazionali ed internazionali.

L'implementazione del catalogo SBS è però anche il mezzo attraverso il quale perseguire un obiettivo ancora più ambizioso: quello di formare un Gruppo di volontari del servizio civile in grado di affrontare e gestire non solo le tematiche della catalogazione e della pubblicazione dei metadati, ma anche le problematiche legate al restauro del libro e delle legature, alla promozione e valorizzazione delle risorse tramite l'attività di digitalizzazione e la creazione di eventi espositivi.

Il proposito è quello di accrescere le conoscenze e le competenze dei volontari, in modo che queste diventino un bagaglio professionale utile per l'inserimento nel mondo del lavoro, come è più volte successo con altri volontari.

A tal fine si individuano i seguenti obiettivi specifici (cfr. punto 2.1):

- formazione sulle procedure di base per il restauro del libro, la corretta manutenzione e pulizia e la legatura conservativa;
- attività di restauro e legatura per circa 100 documenti;
- formazione sulla descrizione fisica e semantica dei documenti con particolare attenzione alle tematiche dei fondi a carattere storico e d'autore;
- incremento di SBS – cataloghi delle biblioteche con circa 6.000 records relativi ai volumi catalogati e circa 2.000 records relativi ai documenti antichi;
- formazione sulla politica di selezione del materiale da digitalizzare e sulle connesse problematiche di copyright;
- arricchimento di SBS – cataloghi delle biblioteche con l'aggiunta ai records bibliografici dei files contenenti la digitalizzazione delle intere opere o di alcune loro parti: frontespizi, dediche, indici, tavole ed illustrazioni segnalando ex libris e glosse; si prevede di riuscire ad archiviare circa 2.000 fotografie digitali;
- arricchimento delle Collezioni Digitalizzate dell'Ateneo senese (DigitUS) con la creazione o l'incremento di 2 collezioni a carattere storico composte dalle fotografie digitali:
 - o "Storia della Medicina" – Fondo della Biblioteca dell'Ospedale Santa Maria della Scala, con circa 20 documenti;

- o “Storia del Diritto a Siena” – Fondi antichi di argomento giuridico, con circa 400 documenti.
- formazione sulle problematiche legate alla museologia e alla museografia;
- attività preparatoria legata alla predisposizione di eventi espositivi (coinvolgimento dei volontari nell'organizzazione logica dei percorsi espositivi, nelle scelte grafiche, nella realizzazione di pannelli descrittivi e nella redazione dei testi di sussidio);
- comunicazione dei risultati ottenuti, attraverso momenti di promozione e diffusione dell'attività progettuale, con l'organizzazione di 4 visite guidate alle biblioteche dell'Ateneo condotte dai volontari e una iniziativa divulgativa finale nella Sala Rosa, sala di lettura dell'Ateneo che si connota per l'organizzazione di vari eventi (mostre, concerti, presentazioni di libri, conferenze etc), cfr. punto 3.3 della scheda progetto.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

30

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

- 1 responsabile del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- 1 coordinatore di progetto SCR;
- 1 responsabile di progetto SCR;
- 1 responsabile amministrativo;
- 3 selettori dei volontari;
- 4 operatori di progetto;
- 10 formatori (oltre al personale summenzionato) per le seguenti tematiche: formazione generale; norme catalografiche; automazione biblioteche; digitalizzazione; museologia e museografia; restauro del libro e legatoria;
- 5 formatori sulle tematiche specifiche relative alla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 4 esperti di comunicazione per le attività di pubblicitaria, promozione del progetto, diffusione dei risultati (cfr. punto 3.3).

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

Fase 1

La prima fase di formazione generale e specifica prevista dal bando sarà completata entro i primi tre mesi e sarà accompagnata da un processo di ambientazione che permetterà ai ragazzi del SCR di familiarizzare con il contesto operativo e le complessità comportamentali tipiche di un contesto lavorativo orientato al soddisfacimento del bisogno degli utenti.

Questa fase di ambientazione rappresenterà un'opportunità offerta ai volontari per acquisire, oltre alle conoscenze tecniche, una più approfondita comprensione delle dinamiche lavorative, che permetterà loro di innalzare il proprio livello professionale, acquisendo conoscenze e competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti lavorativi affini.

Fase 2

I volontari, dopo questa prima fase di ambientazione e di formazione, che darà loro gli strumenti di base per iniziare ad essere operativi per il servizio agli utenti, saranno affiancati dal personale della Biblioteca per acquisire competenze specifiche, necessarie alla realizzazione delle attività previste dal progetto.

In particolare i volontari si occuperanno delle seguenti procedure:

1. selezione e scelta del materiale, con ricognizioni di esperienze analoghe nazionali e internazionali;
2. catalogazione descrittiva, seguendo le normative nazionali e internazionali, con elaborazione di note speciali per la descrizione degli esemplari ed inserimento dei records nel catalogo elettronico;
3. selezione del materiale da digitalizzare e arricchimento delle collezioni, acquisendo le conoscenze necessarie per la digitalizzazione del patrimonio selezionato, l'archiviazione e organizzazione degli oggetti digitali, la pubblicazione in rete dei documenti;
4. promozione delle raccolte, collaborando con il personale strutturato per la predisposizione e l'allestimento di eventi espositivi previsti nel progetto;
5. trattamento dei materiali bibliografici sotto il profilo della conservazione e del restauro dei supporti e delle legature;
6. collaborazione con il personale strutturato nei servizi di back-office (come la gestione del deposito ed il reperimento e riordino dei materiali).

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Il Sistema Bibliotecario dell'Ateneo garantisce un'apertura per cinque giorni la settimana su sette, mentre il sabato mattina è aperta al pubblico Sala Rosa, reading room dell'Ateneo. Ai volontari sarà quindi richiesto di prestare servizio su turni (mattina o pomeriggio) da lunedì a venerdì.

Si prevede di usufruire della possibilità di spostare i giovani in altre sedi dell'Ateneo, diverse da quelle di

attuazione del servizio loro assegnate, per un periodo massimo di cinque settimane (come previsto dal Regolamento di attuazione, art. 17, c.2bis) al fine di una migliore realizzazione delle attività progettuali (ad es. per l'uso della macchina digitale ad alta risoluzione, collocata con il suo stativo nell'ufficio del Coordinamento del Sistema Bibliotecario o per attività legate alla sensibilizzazione sul progetto di servizio civile regionale, come l'allestimento di uno spazio espositivo o l'organizzazione di eventi divulgativi).

Si prevede, inoltre, soprattutto in concomitanza degli eventi espositivi o delle attività di promozione delle raccolte, di avvalersi della possibilità di differenziare l'orario di servizio, per un periodo massimo di sei settimane, nei limiti indicati all'art. 17, c. 1, 2 del Regolamento di attuazione.

Si richiede dunque ai volontari:

- flessibilità oraria;
- rispetto dell'orario di servizio concordato;
- partecipazione alle attività formative, compresa la formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana;
- adesione ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana;
- partecipazione alle azioni previste dal piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto (cfr. punto 3.4).

Si precisa che nei periodi di chiusura obbligatoria dell'Ateneo (agosto e dicembre/gennaio, per un totale di circa 15 giorni) ai volontari sarà chiesto di programmare le proprie ferie o sarà previsto di concentrare il servizio presso le sedi che rimarranno straordinariamente aperte.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA SIENA	Siena	VIA FIERAVECCHIA 19	3
BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA AREZZO	Arezzo	VIA LUIGI CITTADINI 33	3
BIBLIOTECA DI AREA GIURIDICO POLITOLOGICA "CIRCOLO	Siena	VIA PIER ANDREA MATTIOLI 10	2
BIBLIOTECA DI AREA MEDICO FARMACO-BIOLOGICA (EX MEDICINA)	Siena	S.DA DELLE SCOTTE-CENTRO DIDATTICO	2

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: POESINI NOME: FRANCESCO

DATA DI NASCITA: 27/11/1961 CF: PSNFNC61S27G842T

EMAIL: _____ TELEFONO: 0577235854

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: NO

Operatori Progetto

COGNOME: MONTEREGGI NOME: MONICA
DATA DI NASCITA: 15/11/1954 CF: MNTMNC54S55F656K
EMAIL: _____ TELEFONO: 0577235589

SEDE: BIBLIOTECA DI AREA GIURIDICO
POLITOLOGICA "CIRCOLO GIURIDICO"

CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Aggiornamento

Data corso: 14/02/2011

COGNOME: FABBRI NOME: ELISA
DATA DI NASCITA: 11/06/1976 CF: FBBLSE76H51I726Y
EMAIL: _____ TELEFONO: 0577233225

SEDE: BIBLIOTECA DI AREA MEDICO FARMACO-
BIOLOGICA (EX MEDICINA)

CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base

Data corso: 19/11/2014

COGNOME: SPERDUTI NOME: CECILIA
DATA DI NASCITA: 22/04/1961 CF: SPRCCL61D62A390A
EMAIL: _____ TELEFONO: 0575926295

SEDE: BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA AREZZO

CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Aggiornamento

Data corso: 28/10/2014

COGNOME: <u>BASSI</u>	NOME: <u>ELEONORA</u>
DATA DI NASCITA: <u>31/05/1957</u>	CF: <u>BSSLNR57E71D612I</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>0577232529</u>
SEDE: <u>BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA SIENA</u>	
CORSO FORMAZIONE:	
Tipologia corso:	Corso Aggiornamento
Data corso:	04/11/2014

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

- Attività cartacea:
- o Pubblicizzazione attraverso l'homepage del sito web dell'Ateneo, "Unisilinforma" - il quotidiano universitario on line, le pagine web dell'Area del Personale e del Sistema Bibliotecario;
 - o Promozione attraverso i social network di Ateneo (Facebook, Twitter e Youtube) e del Sistema Bibliotecario (Facebook);
 - o Incremento di 2 collezioni digitalizzate attraverso la piattaforma DigitUS del Sistema Bibliotecario (cfr. punto 2.2);
 - o Promozione dell'iniziativa progettuale (bando giovani e attività realizzate)
- Spot radiotelevisivi: attraverso l'invio di e-mail a liste di ambito bibliotecario (ad es., la lista dell'Associazione Italiana Biblioteche "aib-cur") e alle liste del personale dell'Ateneo (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo).

SI

Incontri sul territorio:

- o Creazione di depliant e manifesti di divulgazione del progetto da distribuire nelle varie sedi universitarie, oltreché nella biblioteca pubblica, nelle sale di lettura cittadine e nei principali luoghi di incontro dei giovani, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Portale dell'Ateneo;

Altra attività:

- o Comunicati stampa sui quotidiani locali, a cura dell'Ufficio Stampa dell'Ateneo;
- o Ideazione e realizzazione di locandine relative agli eventi espositivi che saranno realizzati nelle sedi bibliotecarie (cfr. punto 2.2).

SI

- o Comunicazione e promozione del progetto attraverso segnalazioni ed interviste radiofoniche;
- o Promozione delle realizzazioni espositive a conclusione del progetto attraverso comunicati radiofonici (cfr. punto 2.2).

SI

- o Comunicazione e promozione dell'attività progettuale all'interno della Sala Rosa (luogo di studio, di incontro e di manifestazioni culturali rilevanti a livello cittadino) attraverso l'organizzazione di una iniziativa divulgative sull'attività progettuale nell'ambito del calendario di conferenze realizzate nella Sala (cfr. punto 2.2).

SI

o Organizzazione di 4 visite guidate al patrimonio delle biblioteche realizzate con l'apporto dei volontari del servizio civile (cfr. punto 2.2).

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Valutazione dell'andamento del progetto e dei suoi risultati

Il piano di monitoraggio interno prevede una verifica bimestrale della corrispondenza tra gli obiettivi programmati e quelli realmente raggiunti per eventualmente consentire tempestivi interventi di miglioramento. Saranno quindi attuate le seguenti azioni che implicheranno il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nel progetto a vario titolo (volontari, operatori, responsabile e coordinatore di progetto):

- compilazione di un questionario in ingresso, sottoposto ai ragazzi selezionati, teso a fotografare le loro aspettative e gli interessi rispetto al progetto;
- compilazione di due questionari in itinere, al primo e al secondo quadrimestre, destinato ai volontari ed uno parallelo agli operatori, teso a fotografare le attività svolte (descrizione, loro aderenza con gli obiettivi progettuali e livello di soddisfazione raggiunto), il livello di integrazione dei volontari nella sede di servizio, le soddisfazioni e le criticità eventualmente riscontrate;
- organizzazione di momenti di riflessione e autovalutazione collettivi, successivi alla somministrazione dei questionari quadrimestrali, con il coinvolgimento dei volontari, degli operatori, del responsabile e del coordinatore di progetto. Tali incontri avranno l'obiettivo di analizzare i risultati dei questionari di valutazione e far maturare nei volontari una predisposizione all'autovalutazione del lavoro svolto e di sviluppare un'attenzione rivolta all'impatto del proprio lavoro con l'organizzazione sistemica e alle dinamiche interpersonali che si determinano all'interno di un ambiente lavorativo. Obiettivo di questi interventi è quello di far acquisire ai volontari una metodica specifica che parta dalla rilevazione di dati quantitativi sulle attività svolte e giunga all'individuazione di parametri e indicatori utili per una valutazione autonoma delle proprie prestazioni;
- redazione di una relazione a metà del periodo di servizio, a cura del coordinatore e del responsabile di progetto, relativa allo stato di attuazione del progetto (cfr. Capo VII, art. 23 Regolamento di attuazione L.R. n. 35/2006);
- compilazione di un questionario finale, destinato ai volontari ed uno parallelo agli operatori, per la valutazione complessiva del progetto, il raggiungimento degli obiettivi programmati ed il livello di soddisfazione personale raggiunto;
- redazione di una relazione finale sul progetto e sul raggiungimento degli obiettivi, a cura del coordinatore e del responsabile di progetto.

I questionari previsti saranno somministrati online, attraverso una apposita piattaforma tecnologica

(LimeSurvey) che consentirà la rapida elaborazione e valutazione comparativa dei risultati.

Un monitoraggio parallelo sarà condotto sulla Valutazione della formazione: per quanto riguarda i corsi di formazione, generali e specifici, saranno rilevati, per ognuno di essi, il grado di soddisfazione e l'utilità ai fini della realizzazione del progetto oltre ad un accertamento delle conoscenze conseguite al fine del rilascio della relativa certificazione.

Nell'attuazione del piano di monitoraggio interno sarà garantito il rispetto delle procedure di controllo e rendicontazione previste per l'attuazione del POR FSE.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Saranno apprezzate, in considerazione della peculiarità delle attività previste dal progetto:

- esperienze pregresse presso biblioteche e archivi;
- conoscenza di base di lingue straniere;
- una conoscenza di base dei principali strumenti informatici per la navigazione in Internet;
- conoscenza di base dei principali programmi di Office automation.

Sarà importante per una soddisfacente integrazione all'interno delle sedi di servizio l'attitudine ai rapporti interpersonali e la predisposizione al lavoro di gruppo.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

Saranno utilizzate per l'attuazione degli obiettivi progettuali (cfr. punti 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 e 3.3) le seguenti risorse:

- o macchinari e attrezzature del Centro Stampa di Ateneo per la produzione del materiale di promozione del progetto;
- o sito web e social network dell'Ateneo e dello SBA per la promozione e sensibilizzazione relativa al servizio civile regionale;
- o Interfaccia di ricerca OneSearch (software Primo) come unico discovery di tutte le piattaforme di ricerca specifiche per il materiale bibliografico, le risorse elettroniche e quelle digitalizzate, l'archivio istituzionale della ricerca;
- o software gestionale di automazione della biblioteca (ALMA) : in particolare uso dei moduli della ricerca bibliografica e della catalogazione;
- o macchina fotografica digitale per l'acquisizione di immagini ad alta risoluzione, utile sia per una loro conservazione in formato tiff (secondo gli standard previsti dal progetto europeo Minerva) che per una trasformazione del file in formato jpeg 2k, di piccole dimensioni, per una agevole e rapida consultazione via web dei documenti;
- o software Digitool per la creazione, gestione, conservazione delle collezioni digitali;
- o macchinari e strumentazione professionale necessaria per restauro, la pulizia e la legatura del libro, messi a disposizione dalla Società Cooperativa "Impegno Sociale" Onlus;
- o scanner e PC per le postazioni di lavoro per i volontari del servizio civile;
- o utilizzo di strumenti di comunicazione in dotazione alle singole sedi di attuazione del progetto (telefono, posta elettronica etc.) e di attrezzature informatiche già disponibili nelle sedi (hardware e software utilizzati per la gestione dei servizi bibliotecari, server di rete etc.).

Sarà inoltre utilizzato un software open source (LimeSurvey) per il monitoraggio interno dei risultati attesi dal progetto (cfr. punto 3.4).

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 2

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Sarà offerta ai volontari la possibilità, senza alcun onere a carico, di frequentare un corso di formazione – laboratorio di 20 ore sulle tematiche e le procedure di base per il restauro del libro, la sua corretta manutenzione e pulizia e la legatura conservativa. Il corso di formazione – laboratorio sarà realizzato con docenti esterni all'Ateneo presso la Società Cooperativa "Impegno Sociale" Onlus, nata a Siena nel 1974 come rilegatoria, che consegnerà ai volontari un'attestazione sulle competenze e professionalità raggiunte; la Cooperativa è partner del progetto e sulla base dell'indagine di mercato condotta, l'offerta economica presentata risulta congrua con il livello delle prestazioni attese. Il costo per l'Ateneo sarà di € 2.000,00.

N.B.: Non sono contabilizzate in questa sezione le spese per le risorse umane, in termini FTE, necessarie per lo svolgimento del progetto (formazione con docenti dell'Ateneo, affiancamento volontari, spese amministrative, spese promozione e valorizzazione progetto, spese strumentali, etc.) ritenendole requisito necessario per la presentazione del progetto.

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Ai volontari sarà offerta l'opportunità di acquisire competenze e professionalità attraverso corsi di formazione specifici, che saranno certificati e riconosciuti dall'Università degli Studi di Siena o dagli enti sotto indicati, e attraverso l'esperienza sul campo.

Saranno approfondite in particolar modo le seguenti tematiche:

- o I servizi al pubblico della biblioteca ed il rapporto con l'utenza;
- o La piattaforma OneSearch di ricerca e accesso alle risorse locali e remote in uso nelle biblioteche;
- o Introduzione alla catalogazione e standard catalografici nazionali ed internazionali;
- o Cenni alle tematiche di catalogazione del libro antico;
- o Conoscenza del software gestionale ALMA, in particolare il modulo per la ricerca bibliografica e quello per la catalogazione dei documenti;
- o Problematiche di gestione e conduzione dei progetti di digitalizzazione;
- o Conoscenza del software Digitool per la creazione, gestione, conservazione, degli oggetti digitali;
- o Problematiche relative all'organizzazione ed alla fruizione delle collezioni dei beni culturali, secondo le peculiarità delle collezioni bibliotecarie;
- o Concetti di museologia e museografia, con un approfondimento sulle problematiche legate all'organizzazione di percorsi museali (formazione curata e attestata dalla Fondazione Musei Senesi, vd. allegato);
- o Procedure di base per il restauro del libro, la corretta manutenzione e pulizia e la legatura conservativa (formazione curata e attestata dalla Società Cooperativa "Impegno Sociale" Onlus, vd. allegato);
- o Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Relativamente all'insieme di tali competenze e professionalità che verranno acquisite dai volontari, si allegano le dichiarazioni di alcune cooperative di servizi per le biblioteche, Il Palinsesto, Pleiades e PromoCultura (vd. allegati), che si impegnano a valutare con particolare riguardo, nella selezione di personale qualificato del settore, l'esperienza di formazione e di lavoro svolta nelle strutture bibliotecarie dell'Università degli Studi di Siena da parte dei volontari del servizio civile. Gli Enti summenzionati vantano un'esperienza pluriennale, nel territorio provinciale e nazionale, nel settore dei servizi per le biblioteche ed hanno già più volte apprezzato le competenze e la professionalità acquisite dai nostri volontari.

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 353 - gestione delle informazioni attraverso il supporto delle tecnologie		

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

La formazione si svolgerà nelle sedi dell'ente proponente il progetto: Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena.

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione sarà tenuta dal formatore accreditato dell'Ateneo, Dott.ssa Mariapia Bindi, utilizzando le aule didattiche dell'Ateneo.

La Dott.ssa Mariapia Bindi ha frequentato l'aggiornamento previsto il 1/10/2014 sulla tematica "Dalla non violenza alla cittadinanza attiva: l'obiettore di coscienza ieri, il volontario in servizio civile oggi" e si impegna a frequentare eventuali nuovi corsi di aggiornamento che verranno programmati.

Si prevede, inoltre, nell'erogazione della formazione generale, l'intervento di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Saranno previste due uscite per approfondimenti tematici legati al territorio e cercando un nesso con l'esperienza di servizio civile definita nel progetto:

- Stanze della Memoria dell'Istituto storico della resistenza senese, Via Malavolti 9 – 53100 Siena, percorso museale dedicato alla storia di Siena e del suo territorio dall'inizio del Novecento e in particolare ai temi cruciali del fascismo e della Resistenza, fino alla Liberazione. Visitare le Stanze della Memoria significa fornire ai volontari un motivo di riflessione per un impegno civile sempre rinnovato che amplii quegli spazi di libertà e di giustizia sociale aperti e conquistati dagli uomini e dalle donne che furono protagonisti di quel tormentato periodo storico (punti 1.3, 2.1, 2.2);
- Archivio di stato di Siena, Via Banchi di Sotto 52 – 53100 Siena: visita guidata all'importante patrimonio conservato (punto 2.1).

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In linea con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", si prevede che le programmate 45 ore di formazione generale vengano erogate per il 60% tramite lezioni frontali e per il restante 40% tramite dinamiche non formali interattive (il metodo dei casi ed i giochi di ruolo).

In particolare, il metodo dei casi sviluppa un'analisi approfondita di un singolo esempio, appunto un "caso". Il caso riguarda la sistematica osservazione, raccolta di dati, analisi delle informazioni e risultati, che conduce il soggetto verso la comprensione del perché quella particolare situazione si sia configurata proprio in quel modo, fornendo importanti elementi di predittività sugli scenari futuri. Tale tecnica risulta particolarmente utile nel caso specifico poiché i volontari impareranno a comprendere direttamente – impersonandoli – le sensazioni e le necessità degli utenti con cui si troveranno ad interagire.

Si prevede di utilizzare anche i giochi di ruolo per simulare, per quanto possibile, una situazione reale, allo scopo di far conoscere ai partecipanti, attraverso l'esperienza pratica, le relazioni che si stabiliscono in un'attività caratterizzata da un'importante processo di comunicazione.

Se sarà possibile, ci avvarremo, secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione della legge regionale 25 luglio 2006, n. 35 (Capo VI, art. 21, c. 2), della formazione a distanza svolta attraverso il sistema regionale (per non oltre il 20% delle ore totali previste, da scalare dalle ore di lezione frontale).

5.4 Contenuti della formazione:

La formazione generale si articolerà sulla base delle Linee Guida, scaturite dal processo sistematico di valutazione effettuato a livello nazionale sui progetti inerenti ai bandi di SCN 2006-2007-2008 ed emanate con decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 del 19/07/2013. Sarà centrale l'aspetto di educazione dei volontari alla salvaguardia e promozione dei valori costituzionali di difesa della Patria e delle sue istituzioni, ma insieme all'analisi storica della nascita del Servizio Civile, saranno portate avanti le tematiche specifiche relative alla normativa attuale, nazionale e regionale, e quelle relative alla figura del volontario e al suo ruolo all'interno del sistema "Servizio Civile".

Nel dettaglio sono identificate tre macroaree, articolate ciascuna in più moduli formativi:

1 Valori e identità del SCN e SCR

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo;
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN e SCR;
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria - difesa civile non armata e nonviolenta;

- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico.
- 2 La "cittadinanza attiva"
- 2.1 La formazione civica;
- 2.2 Le forme di cittadinanza;
- 2.3 La protezione civile;
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.
- 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile
- 3.1 Presentazione dell'ente;
- 3.2 Il lavoro per progetti;
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure;
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile;
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Cercheremo inoltre di impostare gli interventi formativi focalizzando l'interesse verso il nostro specifico settore di attività. In particolare, nell'illustrazione dei temi relativi all'obiezione di coscienza e alla sua evoluzione storica, alla nascita del servizio civile nazionale e regionale e al dovere di difesa della Patria, faremo riferimento alla ricerca bibliografica e ai suoi strumenti con un rimando continuo e costante fra la teoria e la pratica che i volontari sono chiamati a svolgere all'interno delle strutture dell'Ateneo.

Per questi temi ci avvarremo anche della documentazione raccolta dai volontari di un precedente Progetto di Servizio Civile Regionale, svoltosi presso la Biblioteca di Area Umanistica di Siena, che raccoglie una importante bibliografia di storia dell'obiezione di coscienza e un corpus di interviste e documenti video.

Anche nell'illustrazione della normativa vigente è nostro obiettivo quello di formare i volontari all'uso degli strumenti bibliografici di ricerca giuridica, disponibili presso il nostro Ateneo, così da poter fornire percorsi di apprendimento validi sia per l'espletamento del Servizio civile che per il ruolo di cittadinanza attiva che è tra i temi più importanti di questa esperienza.

Altri temi che intendiamo sviluppare con particolare attenzione sono quelli della Presentazione dell'ente e del Lavoro per progetti (punti 3.1, 3.2 delle Linee guida).

Con l'intento di far conoscere ai volontari la realtà dell'Università di Siena e la ricchezza del suo patrimonio bibliografico e documentario, abbiamo pensato di affiancare alla formazione teorica visite guidate alle sedi bibliotecarie, dedicando particolare attenzione alle collezioni e ai servizi forniti e evidenziando allo stesso tempo il forte rapporto con la città ed il territorio.

Verrà inoltre proposto un momento formativo in collaborazione con l'Ufficio Accoglienza Disabili e Servizi DSA per presentare le attività dell'Ufficio e far maturare nei volontari una sensibilità rispetto alle problematiche dell'accessibilità universale.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

La formazione si svolgerà nelle sedi dell'ente proponente il progetto: Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena.

Il corso sul restauro del libro e le legature sarà svolto nella sede della Società Cooperativa "Impegno Sociale" Onlus, Via Lucherini 12 - 53100 Siena, per usufruire del laboratorio e dei macchinari specifici (cfr. punto 19), mentre le lezioni di Museologia e museografia, tenute dal personale della Fondazione Musei Senesi, potranno svolgersi nella sede della Fondazione stessa, in via Banchi di Sotto, 34 - Siena

6.2 Modalità di attuazione:

Si prevede che la formazione specifica sia erogata con i dipendenti dell'Ateneo, in possesso di una pluriennale esperienza relativa alle varie attività tese al raggiungimento degli obiettivi progettuali unita ad una consolidata esperienza anche nell'ambito della formazione.

A tali docenti si affiancheranno, per le parti di pertinenza, dipendenti della Cooperativa "Impegno Sociale" Onlus esperti di restauro del libro e legatoria e dipendenti della Fondazione Musei Senesi per il corso sulla museologia e museografia (cfr. punto 21).

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Le lezioni saranno svolte in aule attrezzate con lavagne luminose e/o personal computer collegati ad Internet e videoproiettore. E' prevista inoltre la distribuzione di materiale didattico, reso disponibile ai volontari anche tramite la piattaforma moodle per l'e-learning, in modo da favorire l'autoformazione dei volontari.

Le nozioni teoriche saranno accompagnate di volta in volta da prove pratiche e da test di verifica. La formazione sarà naturalmente integrata da un'attività di tutorato effettuata direttamente presso le singole sedi di attuazione ed orientata all'apprendimento delle competenze necessarie per le attività che i volontari dovranno svolgere presso le stesse sedi.

6.4 Contenuti della formazione:

La formazione specifica dei volontari riguarderà le tematiche sottoelencate.

Conoscenze di ambito biblioteconomico (70 ore):

- o La piattaforma OneSearch di ricerca e accesso alle risorse locali e remote in uso nelle biblioteche;
- o Introduzione alla catalogazione (libro moderno e antico) e standard catalografici nazionali ed internazionali;
- o Conoscenza del software gestionale ALMA, in particolare il modulo per la ricerca bibliografica e quello per la catalogazione dei documenti;
- o La biblioteca "digitale":
 - o problematiche di gestione e conduzione dei progetti di digitalizzazione;
 - o procedure e tecniche di digitalizzazione;
 - o conoscenza del software Digitool per la creazione, gestione conservazione, degli oggetti digitali e problematiche del copyright digitale.
- o Problematiche relative all'organizzazione ed alla fruizione delle collezioni dei beni culturali secondo le peculiarità delle collezioni bibliotecarie;
- o Concetti di museologia e museografia dal Settecento a oggi (formazione curata e attestata dalla Fondazione Musei Senesi);
- o Procedure di base per il restauro del libro, la corretta manutenzione e pulizia e la legatura conservativa (formazione curata e attestata dalla Società Cooperativa "Impegno Sociale" Onlus).

Conoscenze relative all'Ente ed alle normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (14 ore):

- Presentazione dell'Ente (organizzazione e missione), Università degli Studi di Siena, ed in particolare del Sistema Bibliotecario di Ateneo (organizzazione, progetti, Carta dei Servizi);
- Normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Coordinatore) BINDI MARIAPIA (10/09/1955)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Aggiornamento

Data corso: 01/10/2014

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO